

Il cinema italiano ricomincia da 11, a Monopoli

Dal 15 gennaio l'undicesima edizione degli «Sguardi» a cura di Michele Suma

di LIVIO COSTARELLA

Undici anni di sguardi verso il cinema italiano, quello che difficilmente trova distribuzioni adeguate e meritevoli di un pubblico appassionato. «Sguardi di Cinema Italiano» è però una rassegna che a Monopoli va al di là di un semplice orizzonte festivaliero: lo scopo è cercare di restituire alla propria terra e alle nuove generazioni. una visione più allargata e corposa del nostro cinema.

L'undicesima edizione di «Sguardi di Cinema Italiano» si terrà al cinema «Visconti» di Monopoli dal 15 gennaio al 19 marzo: dieci le proiezioni e diversi eventi collaterali, con la consueta formula della doppia proiezione, alle 18 e alle 21. La manifestazione è stata presentata ieri, nella Sala Giunta della Provincia di Bari: oltre al direttore artistico Michele Suma, sono intervenuti, tra gli altri, gli assessori regionali Silvia Godelli e Magda Terrevoli, il vicepresidente della Provincia Nuccio Altieri, il sindaco di Monopoli Emilio Ro-

mani, il direttore dell'Apulia Film Commission Silvio Maselli.

Nelle prime dieci edizioni «Sguardi» ha collezionato numeri importanti: 6782 le presenze complessive di spettatori durante le proiezioni, oltre ai numerosi ospiti (tra registi, attori e produttori) che hanno arricchito la manifestazione. «Monopoli» - ha spiegato Suma - è sede di un caso cinematografico nazionale: 500 persone si incontrano per vedere un film italiano e vivono una occasione di conoscenza unica, che solo l'autore che giunge in sala può, a sua volta, por-

tare con sé».

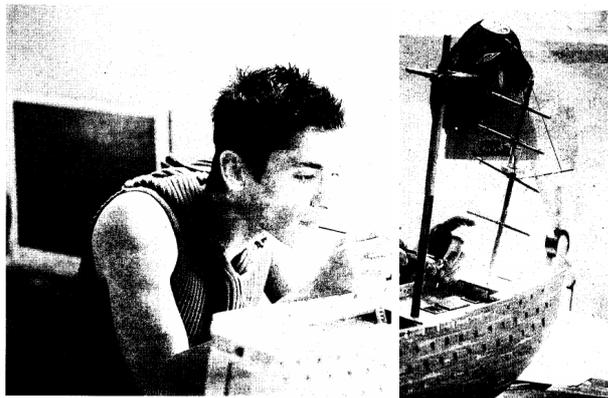
Tutti, peraltro, sono stati concordi nel sottolineare l'indotto turistico che una manifestazione del genere può dare alla zona del Monopolitano e a tutta la Puglia, crocevia sempre più decisivo nei set di numerose produzioni italiane e straniere.

Quanto all'edizione 2010, sarà caratterizzata da un'anteprima e una «prima» nazionale e tre prime visioni in Puglia. Si parte venerdì 15 gennaio con *Marpiccolo*, il film girato a Taranto da Alessandro di Robilant, con Giulio Beranek e Anna Ferruzza. In sala interverranno il regista, Beranek e la scenografa Sabrina Balestra. Tutti i venerdì seguenti, poi, toccherà ad altri film passati quasi inosservati

nel circuito distributivo, con relativa presenza in sala di registi e attori: *Ce n'è per tutti* di Luciano Melchionna, *Tutta Colpa di Giuda* di Davide Ferrario, *Di me cosa ne sai* di Valerio Jalonggo, *La fisica dell'acqua* di Felice Farina, *La cosa giusta* di Marco Campogiani, *Good morning Aman* di Claudio Noce, *Il sole di Nina* di Marco Arturo Messina, *La casa sulle nuvole* di Claudio Giovannesi e *Il prossimo tuo* di Anne Riitta Ciccone.

Il sole di Nina sarà l'attesa anteprima nazionale del 5 marzo: la proiezione sarà seguita, il giorno dopo, da un concerto tenuto dal regista e dai suoi musicisti, con la colonna sonora eseguita dal vivo. Sarà confermato anche quest'anno il «Premio Liceali» (con una giuria di 100 liceali per avvicinare anche il mondo della scuola al cinema); la novità è il «Premio del pubblico» finanziato dalla Banca di Credito Cooperativo di Monopoli, mentre i media partner saranno Canale 7 e Controradio. Infotel: 334.131.00.00.

Fino a marzo, film in sala il venerdì accompagnati dall'autore: una formula di successo. Ecco i titoli



LA MANIFESTAZIONE
In alto, una scena del film «Marpiccolo»; qui accanto, nella foto di Luca Turi la conferenza stampa di presentazione del festival